

## NUOVI AMICI

Per me questo è il secondo anno in cui  
trovo 3 settimane delle mie vacanze  
estate qui a Düsseldorf.

Quest'anno, quindi, come è facile intuire,  
per me è più facile, infatti più conosci  
il posto sono abbastanza presto della  
vita delle "nostre famiglie", e soprattutto ho  
fissato un certo numero di amici fissati che  
abitano qui a Düsseldorf.

L'essere loro vicini oltre che piacevole è  
per me anche molto utile, infatti ogni  
volta che devo avere pericoloso informazioni  
che non conosco posso rivolgermi a loro, se sono  
i miei momenti liberi dopo l'impegno previsto  
sono un punto di riferimento sempre presente  
e soprattutto affidabile, per me e per gli altri  
mili compagni di gruppo.

E più ci sono anche loro i miei compagni "d'avventura",  
quegli tutti mai senza, tranne due che pur conoscono  
di prima; il primo delle tremane non voleva  
e solennemente lepato, poi però quando,  
due giorni prima di partire, fanno Holi da  
bere e mangiare me pazzo, abbastanza immediata-

mente trovato un perfetto accordamento, portando e  
fasciando tutti insieme nello stesso escluso, e di  
comprendere entro il formarsi dei loro  
gruppi molto spesso in altro che loro.  
Cose che fanno in prossimità delle conclusioni  
delle nostre persone e informazioni  
abbiamo deciso di non perdere i contatti  
infatti prima che qualcuno parta per il mare  
o la nostra pugna per lui sarebbe  
insieme.

Circo



## RELAZIONI CON IL TUO GRUPPO

~~5 LUGLIO 1994, 18<sup>mo</sup> piano~~

Fortunato Voci Rossi: «La nostra relazione è qualche cosa di diverso: non è per niente amore e non è forse seconda scelta; ci limitiamo a vivere dentro nello stesso letto, un po' per obbedienza e forse anche un po' per dispetto?». Bé, forse considerando alcune parole potrei obiettare avvicinarmi al concetto che ho in mente, ma Luigi (il babbo) lo sa che un pensierino (peraltro troppo alle mie spalle) non basta per riempire un foglio quadrettato avvolto su  $20 \times 30$  cm. Così vediamo di scrivere qualcosa in più per entrambi i seppori. Comincio ad dire che per un individuo sociale come alcuni mi definiscono (perché lo posso sempre vedere nelle relazioni degli altri e quando incontro persone che mi vanno a genio tendo sempre a stare con loro isolandomi da resto del gruppo) è sembrato interessante il fatto che non sapevo che tipo di compagni e soprattutto compagni ovvero incontri perché sarebbero stati per me sconosciuti o quasi (per molti).

Praticamente io mi sono battuto come un pescatore che deve fare le punzette e perche le fa sottosopra no brava e non gli faccio male. Dico dire che in questo caso c'è stata una imitazione delle "P/C INDOOR" e le cose vanno tra noi tutti obbligatorie bene, c'è insomma

andiamo infatti obbligato s' accorda. Non sono uno che crede  
che per ogni nuova esperienza fatto imponi per forza qualcosa,  
~~comunque~~  
~~degli~~ del punto di vista delle relazioni col gruppo, questo  
esperienza non è cosa nuova, ci si comporta come coi compagni  
di scuola il primo ~~per~~ giorni. Finite queste gite obbliamo  
più propriamente di rivedere ~~el~~ <sup>mogni</sup> solito sera (proprio come  
i compagni di scuola) e magari el Murphy (perché  
del grande ~~Ma~~ si sono i cetrioli negli barlungeri)  
e sarà comunque un ricordo delle ~~noi~~ <sup>mio</sup> adolescenza:  
né divertentissime, né noioissime, quindi accontentiamoci.  
(E proposito delle compagnie... se solo quelle che stai  
cerco di intortare capisse perché ti comporti così... )  
Come poter si può parlare solo di noi italiani e non dei giovani  
scorsi che fanno frequentando? Grazie al favore di alcuni nostri  
negozi, oppure semplicemente per caso, vicino riusciti ad attrarre nel  
nostro gabinetto elementi autoctoni, che, molto amichevolmente, si sono  
uniti a noi per la gita da direttando più interessante del periodo,  
pertanto il giorno di ritorno a Bologna è quasi vicino.)



## IL VOLTO DELLA CITTA'

24/6

Quando sono arrivato, la città mi ha dato l'impressione di un piccolo centro, non molto differente dai nostri paesi di campagna. Ne ho dovuto presto cambiare idea. Dunfermline è un dormitorio, probabilmente uno dei piccoli centri da grande attacco ad Edimburgo. Nonostante ~~è~~ in questo periodo dell'anno vi sia luce fino alle undici di sera, alle sette di sera le strade, ~~sono quasi deserte~~ anche quelle del centro, sono quasi deserte.

Le zone delle città sono intervallate da grandi aree verdi, con parchi scarsamente ridotti alla minima estensione e con alberi piantati in maniera regolare ed uniforme. Però è piuttosto desolante passare attraverso il parco in pieno giorno ed incontrarvi, se si è fortunati, due persone e tre cani.

Vi sono ~~so~~ parecchi edifici, specialmente nel centro delle città, che sembrano essere antichi, anche se il loro stile mi sembra vicino ad un gotico rifatto.

Le strade sono molto pulite; non ci sono rifiuti per terra. Esse sono a volte pericolose da attraversare, perché non ci sono strisce pedonali e perché le automobili, anche se non sono molte, vanno piuttosto ~~lente~~ velocemente.

Oggi pomeriggio sono stato al centro commerciale.  
Esso è un luogo chiuso a due piani in cui  
su un corridoio centrale si affacciano molti  
grandi negozi, specialmente di abbigliamento. Alcuni  
di questi negozi sono molto simili ai nostri supermerca-  
ti.

Mentre nel centro commerciale sono svivusto  
nelle strade principali, nell'oree pedonale, dove  
ogni tanto svivono comunque delle automobili, che  
pretendono di farci strada tra la folla.

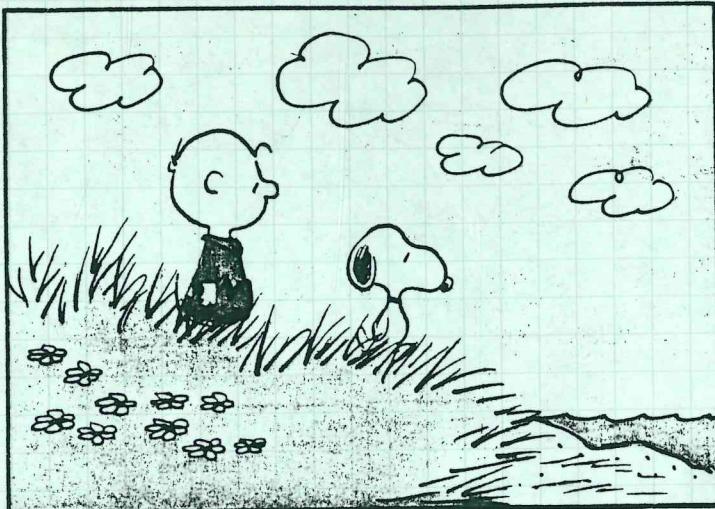
Qui finalmente si può trovare un po' di gente di  
tutte le età, mentre i negozi sono aperti. Ci sono  
molti negozi, tutti piuttosto grandi, e non mancano  
quelli di alimentari.

Avevo bisogno di slanci libri, ed ho impiegato  
molto a trovarli ~~per~~ un negozio in cui ce <sup>ne</sup> fossero.  
Ho trovato almeno tre grossi negozi che vendevano  
solo biglietti di scommesse.

Le strade in cui vivo ora è molto tranquille  
e solitarie. È raro veder persone o  
automobili. Tutte le case sono separate ed hanno  
il giardino sia davanti che di dietro. Esse sono  
a due piani e molto semplici.

Guardando le altre strade, mi viene da pensare che  
la gente preferisce andare in automobile piuttosto  
che a piedi od in bicicletta.

PAOLO



## IL PAESAGGIO

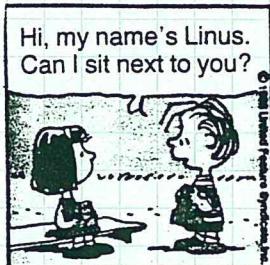
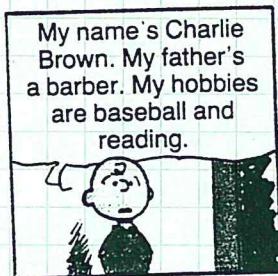
30/6/94

Sin dell'arrivo all'aeroporto di Edimburgo la Scozia si presentò a noi con uno dei suoi più classici paesaggi: vellutati prati verdi. Questa infatti è la principale differenza tra i paesaggi italiani e quelli britannici. Di queste fresche erbeette gli scozzesi vanno fieri: infatti nelle città non riescono a trovare spazi per le verdi distese; i quartieri residenziali di Dumferline, nei quali trovammo alloggio, sono costituiti dalle tipiche villette a schiera del luogo. Queste abitazioni sono adornate da due giardini: uno di fronte all'ingresso principale e uno sul retro. Questa tipica caratteristica britannica fa sì che le piccole città siano ricchissime di spazi verdi e larghi per estensione.

La bellezza del paesaggio Scozzese, in particolare,  
l'hebbiamo sperimentata nella visita al castello  
di <sup>"(Sony)</sup> Stirling e al loch Katrine alla quale  
attraverso una interessante gita in autobus <sup>abbiamo</sup> <sub>(that's right)</sub>  
ammirato foreste e paeschi verolissimi.

Un'altra componente tipica del paesaggio  
scozzese, inutile negarlo, è il tempo burrascoso,  
che, tuttavia contribuisce a infondere una atmosfera  
romantica molto pittoresca.

Raffaele



22 - 6

## LA MIA NUOVA FAMIGLIA

Sono in Scozia; per la prima volta, sono stata inserita in una famiglia inglese ~~con il nome Morris.~~  
~~ho vissuto in~~

Nei primi giorni che ~~cominciai~~ ~~a~~ questa famiglia, ho avuto molte paure, molte difficoltà, mi sentivo confusa, volevo tornare nella mia città, a Bologna.

e invece no! Sono riuscita ~~con~~ <sup>col</sup> VOSTRO ANTO ~~per~~ <sup>"MOM"</sup> ~~per~~ <sup>"DAD"</sup> ~~per~~ <sup>"VOSTRO"</sup> a uscirne fuori.

La mia paura era di non sapere niente di inglese, di fare brutte figure ecc.  
Ora, però, mi trovo abbastanza bene con loro, perché mi aiutano e cercano di capirmi.  
La mia famiglia è composta da 3 figli.

- STELLA LA PIÙ GRANDE, DI 12 ANNI
- SILVIA LA PIÙ SIMPATICA, "BUFFONE" DI 9 ANNI
- E MORRIS IL PIÙ PICCOLO, DI 6 ANNI. "CREDO"!
- LA MADRE è SEVERA mentre il padre non parla quasi mai e sembra sempre fra le nuvole.

CAO STELLA

# WEEK END CON LA FAMIGLIA

matinata

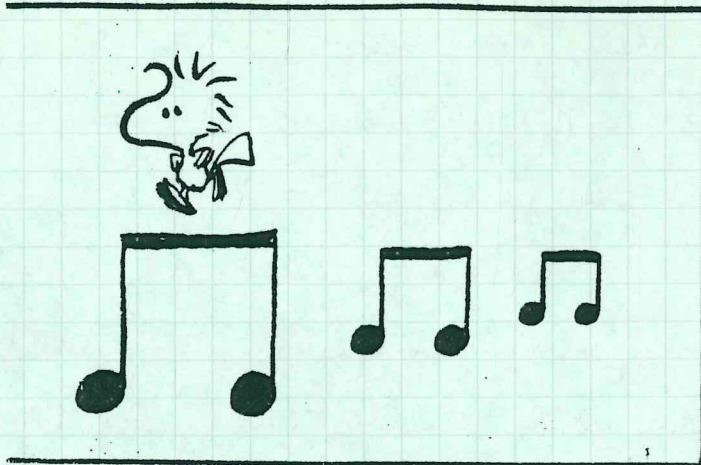
ore 11.30 a.m.: finalmente ho avuto un po' di tempo dopo una settimana molto movimentata  
per la causa  
della scuola, degli sport, di nuovi incontri... Come tutte le mattine i simpaticissimi signori Davis  
mi svegliano delicatamente chiamando il mio nome (che non si sente dire "Good morning"). Dopo  
di' Madame Davis mi ha spiegato le <sup>regole</sup> "leggi" in inglese e solo dopo dieci minuti di chiacchiere  
(Sorry, what did you say?) ho capito che mi chiedeva cosa volevo bere nel pomeriggio. Dopo un po' di tempo  
e "abbondantissimo" breakfast - lunch ho finalmente deciso. E comincia, dopo una settimana  
di vacanze, di vedere "Dick & Dorothy" perché a suo avviso è meglio che Too many x un  
pomeriggio di bambini. Timo e Lettin e coniugi Davis decidono di portarmi a fare un giro in  
macchina x la campagna vicina a Darmstadt. Durante la passeggiata (sicuramente a meccanica)  
i signori Davis hanno tentato di spiegarmi le cose dei vari luoghi visitati, in parte spesso  
di aver capito anche se mi rimangono sempre <sup>dubbi</sup> dubbi, ma è meglio saperlo. Ma è bello  
della giornata è stata quando mi hanno portato <sup>alla</sup> base delle loro figlie maggiore: dal  
finestra ho potuto osservare una favolosa cima e base di tradizionali piatti sovrani  
quelli il pudding e <sup>che</sup> "pattiferie del luogo".

In fine la giornata si è conclusa con importanza: a Bereska dove ho potuto sfogliare la mia  
<sup>Dopo tutto</sup> <sup>dove dovete</sup> "impe" conoscenze della lingua inglese. Oggi mi sono molto divertito a telezionare un intero  
giornata solo con la famiglia, perché penso che ciò molto rilassante e importante x  
conservare e apprezzare le usanze di un paese diverso dal nostro.

Audrea

26-07-94

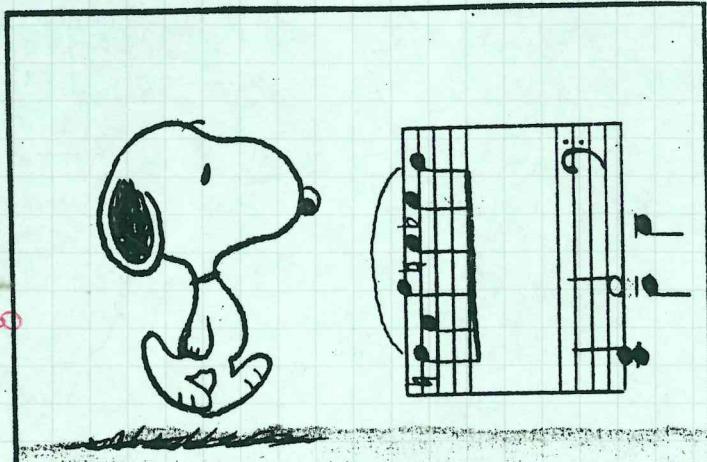




JERONICA ~~BRUNI~~

## LA MUSICA

Devo proprio dire che per la musica gli inglesi sono molto più avanti di noi. I programmi musicali sono veramente tanti e tutti interessanti; MTV è il canale per eccellenza e non ha proprio niente a che fare con le nostre miei sei VIDEO MUSIC. Le band più vi voga in questo periodo sono tante, dai Wet Wet Wet, ai coetanei dai 20 anni e over, fino ai TAKE THAT per ragazzini più ai 18 anni. Le canzoni sono più che altro inglesi, qual che volta si sentono canzoni di Eros o di Paul McCartney e compagni ~~del~~ belle. È sicuro che se esce un disco qui vi l'uglieterei prima di 1 anno o 2. I prestiti dei CD e delle



cassette sono veramente bassi e gli questi noi abbiau approfittato. Alcuni pezzi come ad esempio il blues e il jazz hanno pretti strascichi al massimo. I negoziuti sono molto grotteschi e ti danno la possibilità di cambiare ciò che cosa puoi, se ti è a corpi che non ti piace, anche auto te rileverà. A volte ci è capito di riavere anche un'idea i soldi. Secondo me questo è per gli amanti delle musiche, il paese dei balocchi.

## ● ALLA SCOPERTA DI... DEL "DEER CENTER"

Vi siamo andati il Venerdì primo di luglio  
con le solite corriere.

E' stato l'ultima tappa di quel giorno; prima  
eravamo stati a St. Andrews.

Come era da aspettarsi non tutti siamo  
entrati nel centro poiché non era obbligatorio  
e l'ingresso era a pagamento.

Il centro del cervo è composto da un negozio  
(che funge anche da ufficio entrate), alcuni locali,  
molte <sup>ampie</sup> sale riunite in cui vi sono i cervi,  
e un settore dedicato agli uccelli rapaci e  
una specie di boschetto dei divertimenti.

Verso le 3.30 siamo entrati; abbiamo così  
~~permettuto~~ il negozio alquanto tempo, e una specie  
di labirinto in cui venivano illustrate notizie  
relative al rapporto tra uomo e cervo.

Una guida ci ha poi mostrato ~~degli~~ cervi; siamo  
andati dentro il recinto e, abbiamo  
toccato questi magnifici animali, e  
le loro è maestose corna.

Successivamente siamo passati nelle  
sale relative agli uccelli rapaci:

ne abbiamo visti alcuni "in mostra" e altri nell'affannan-  
te



dimostrazione: folti e gufi che venivano a posarsi  
sul bocca del falconiere e messo metro di distanza  
da noi, sbalorditi e rapiti dalla bellezza di questi  
~~piccoli~~ uccelli.

Queste due esperienze sono state assolutamente  
utili perché ~~\*~~ forse per la prima volta ~~\*~~ siamo  
stati in diretto e reale "contatto" con queste "prodigiose"  
Natura. Ed oggi siamo che ~~\*~~ non ci obbliamo  
~~\*~~ persino fatto capire che il mondo ~~\*~~ non non  
esistono solo altri uomini da rispettare, ma qui  
essere vivente o no.

Successivamente siamo andati nel boschetto dei divertimenti:  
una costruzione <sup>fatta</sup> come un fortino, con mille giochi: le  
corde, il ponte tibetano, un tunnel oscuro...;

In conclusione è stato veramente il venerdì <sup>più</sup> trascorso  
meglio di tutte le vacanze.

MARCO



## CORSO DI LINGUA

La cosa migliore del corso di lingua (a parte l'insegnante) è la gara dei due team in cui vecchiamo di più (naturalmente il mio gruppo ha vinto tutte e due le volte ...).

Per quel che riguarda il resto deve dire che è perenne, non fermo per le cose che si studiano ma per il fatto stesso che si deve essere lì alle 8.45 e rimanerci fino alle 12.30.

Il corso però serve abbastanza; soprattutto per la pronuncia e per il "vocabolario" personale.

Potrebbe essere però organizzato meglio (questa è opinione comune, ma nessuno sa come migliorarlo!).

Del resto deve dire -- se l'anno prossimo siete qui, emergetevi che Dave vi faccio giocare a "Simon says" (geniale) e al "Bim Bom". Amatevi.



Maria ~~scritto~~

Quando al piano insonoro mi diedero il programma, pensai subito che avere il tempo libero, dopo la scuola, già deluso e programmato sarebbe stato noioso. Cosa che sono qui, però, mi sono reso conto che sono proprio questi programmi, spesso interessanti, a rendere diversamente la vacanza. Di tempo libero ce n'è abbastanza, ma sempre è facile trovare il modo di gestirlo. Senza contare che in diverse occasioni la compagnia si divideva in più

## I GIOVANI E IL TEMPO LIBERO



gruppi perché il programma era un po' troppo estremo o meno interessante.

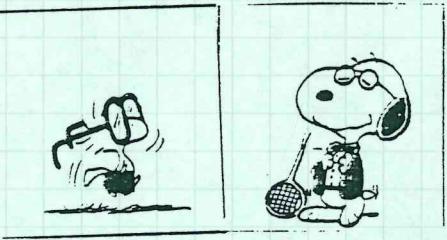
Ho poi più considerato, inoltre, che gli giovani ~~bambini~~ di questo paese non hanno molto tempo libero e che, comunque lo gestiscono in modo alquanto diverso dal nostro. Chi può va nei pub, ad esempio non è molto facile trovare ragazzi fuori di scuola.

Noi, invece, durante le ferie, abbiamo fatto un po' di tutto: giocato a biliardo, uscito, ballato, imparato, anzi, tentato di imparare i balli scozzesi, ... Il pub, però, rimane comunque il luogo di riferimento più alto) per noi, una moda. Se anche voi abbiate seguito, già diverse volte, tranquillo, parlate e



siate allora comunque in compagnia.

Le feste dei coni, perciò, pur avendo molto tempo libero programmato, abbiano comunque potuto fare ciò che volevano nel pieno divertimento.



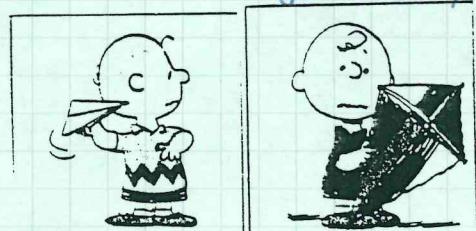
## ASPETTI DI VITA QUOTIDIANA

"Pooce che vai, gente che troni" uedo stessa le detto  
che meglio s'addice alle situazioni.

Le uscite locali sono infatti per noi abbastanza insolite  
come ad esempio quello di lavare i piatti ma  
di non svolgere ne le sezione che s'aspetterai senz'  
piatti stessi. Se s'è fortunati i padroni di casa s'  
ricordano di svolgerli, altrimenti...

Per quanto riguarda le sette abitudini culinarie,  
è difficile che lo facciano a offrira spontaneamente  
dell'acqua: solitamente infatti bevono aranciate,  
lemonade, e così via; ~~e~~ trovale i tortigli  
e tavola e poi veramente dormir.

Naturalmente questo tutto questo difeso  
molto delle famiglie che n'aspetta; alcuni  
di noi infatti si sono  
trovati quasi meglio che  
a casa.



Difeso rimane comunque nostra sol  
osingers e capelli in piscina: massimo della  
"sabato locale junior" è infatti usare

con i capelli bagnati. Così, in piscina, ci sono  
solo 2 phone e o segnamento.

OLGA 'S

DUNFERMLINE 21.06.'94

## NON AVREI MAI CREDUTO CHE...

PORTASSERO

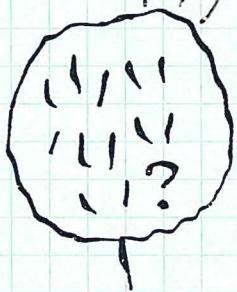
... GLI SCOZZESI ~~CON~~ DUE  
PAIA DI SCARPE AI PIEDI!  
PERCHE'?!?

Un giorno dopo il mio arrivo

in questo posto, mi hanno rubato le scarpe in pisci,  
ma, ma non solo a me anche a Stelle -

Così il mattino seguente abbiamo fatto una bellissima  
esperienza con una giovane poliziotta, che capisce poco  
il nostro inglese e che ha scritto un nome falso sul nostro caso -  
La cosa più divertente, si fa per dire perché dal freddo <sup>spalle</sup> ha  
quasi perso l'uso del prede, è che abbiamo girato per  
Dunfermline con le giubbette - Beh abbiamo lanciato una  
nuova moda!!!

A parte questa piccola disavventura al Carnegie Centre  
(a me e a Stelle non ci vediamo mai più!) la vacanza  
si sta rivelando molto interessante ma soprattutto  
divertente!!! Mancano già 2 settimane al nostro  
ritorno a casa.



Stefanie



# UNA SERA AL PUB

di ~~██████████~~ ~~██████~~



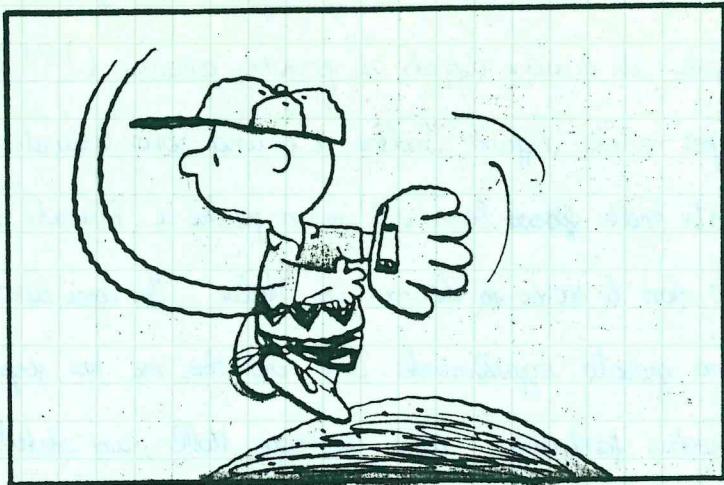
Dopo un'ecitante serata passata ad essere cacciati fuori da una lo di pub che non accettavano minorenni, siamo riusciti a trovarne uno che grazie a poche parole magiche come « SOLO UNO STUDENTE ITALIANO, VADO ALL'UNIVERSITÀ! » ci ha consentito di trattenerci per due sere.

Il pub era molto carino («WATERING HOLE») e il gestore molto gentilmente ci ha permesso di bere non solo birra, ~~██████████~~ in quanto era offerto lui per primo.

Il pub era diviso in diverse sale, tutte molto intime e « imboscate », si può ascoltare anche della musica, grazie al juke-box, a sono inoltre una sala per i partiti dei videogames e una per il biliardo.

In quest'ultima sala come è ovvio ci sostano alcuni scozzesi ubriachi che hanno tentato di aggredire qualche persona del gruppo, in quanto d'estate fra gli scozzesi è molto diffusa la caccia all'italiano....

Concludendo per gli interessati, all'interno delle toilettes si possono acquistare per la modica cifra di una sterlina, tipici souvenirs del posto: "CONDOM" colorati o al sapore che preferisci !



25-6

## LE ATTIVITA' SPORTIVE

Lui a Dunfermline buona parte degli edifici è intitolata ad un certo Mr. Carnegie. Costui era un uomo povero divenuto poi ricchissimo, che aveva usato le sue ricchezze per costruire molti edifici, oggi praticamente monumenti. Un esempio lampante di ciò sono la Carnegie Hall, la nostra scuola, ed il Carnegie Sport Centre, il principale centro sportivo. Abbiamo visitato quest'ultimo il primo mercoledì della nostra permanenza a Dunfermline. Fin dal primo momento mi è parso che tutto fosse molto ben organizzato e le attrezzature molto ben curate: le palestre per il free climbing, con le ricostruzioni in plastica di una parete rocciosa; le palestre per giocare a squash, il campo da basket, dove siamo riusciti a giocare per circa tre quarti d'ora, dopo infinite preghiere al per altro gentilissimo signore che ci faceva da guida; le piscine per adulti e per bambini, ed una attrezzatura da body building molto assortita. Il campo da basket ha poi molte altre funzioni: pallamano, calcetto, pallavolo, volano. A Dunfermline ci sono anche altre possibilità di fare attività sportive (o ricreative in genere) al di fuori del Carnegie Sport Centre. Nell'istituto dove abbiamo fatto lezione un paio di volte la prima settimana, il Dell Farquharson Institute in Nethertown Broad Street, c'è un magnifico



campo da basket , ma i responsabili dell' istituto hanno pensato bene di utilizzare l'intera palestra per porsi uno ~~mostro~~<sup>mostruoso</sup> di quadri dipinti da persone anziane (!?!) . Purché qui a Dunfermline il basket non è per niente diffuso . Inoltre c'è una sala biliardi con tre tavoli per il famoso snooker <sup>es)</sup> non ci siamo trovati molto ~~per~~<sup>per</sup> bene all'inizio perché i biliardi che si usano qui sono molto più grandi di quanto non lo siano ~~da~~<sup>per</sup> noi in Italia . In ogni caso non ci siamo formalizzato più di tanto ed abbiamo giocato ugualmente . Una cosa che mi ha sorpreso molto è che molte scuole hanno degli impianti sportivi fantastici : alla Carnegie Hall , un istituto musicale , ci sono sei campi da tennis e molti prati attorno dove giocare a calcio . Alla St. Columba's High School , una ~~alta~~<sup>alta</sup> scuola che abbiamo visitato il secondo giorno delle nostre vacanze - studio , oltre a tantissimi prati sempre stoccati di bambini e ragazzi , tutti rigorosamente vestiti con una divisa blu molto elegante , che giocano a calcio , c'è una palestra per giocare a basket , pallavolo e moltissimi altri sport . Queste sono tutte cose che in Italia non si immaginano nemmeno , in generale perché non c'è spazio a sufficienza , ma alcune volte perché anche non si pensa che agli studenti piaccia avere una scuola ben attrezzata dove trascorrere del tempo anche dopo il termine delle lezioni , divertendosi .

ALESSANDRO

*Ventur*

12

# Non avrei mai creduto che...

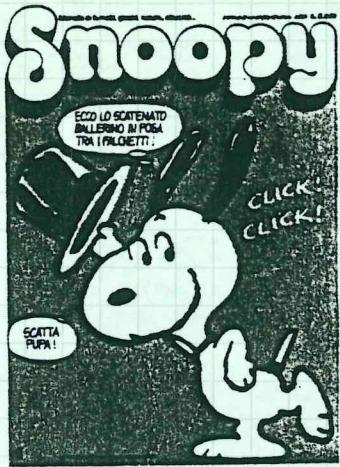
Questa "bellissima" vacanza sta ormai volgendo al termine, e a me sono molti aspetti di essa che mi hanno sorpreso, e molti altri che penso avranno mi sorprenderanno.

Uno di questi è infatti che non avrei mai creduto di arrivare a parlare in inglese, divincolandomi un po' l'italiano (sta infatti facendo una gran fatica a scrivere correttamente questo brano), oppure di arrivare ad odiare hamburger o patatine fritte.

Mi ha sorpreso molto anche il clima, l'inverno era ~~molto~~ migliore di bene sopra un giubotto imbottito in agostino, piacevolmente, mi ha anche sorpreso il fatto di essere entrato ~~a~~ ~~alla~~ ~~alla~~ pienamente a far parte delle famiglie, come un figlio o un cugino.

Per concludere penso che nulla mi abbia sorpreso più di tanto, e sono felice di aver scelto questa vacanza in Svezia, ~~ma la cosa~~

FABIO



## SERATA D'ADDIO

Lirea 3 settimane fa ero seduto su un vicino ad altri 20 ragazzi, che come me stavano passando ore sull'onda delle pagine di diario che una ragazza aveva scritto la sera prima di tornare da una vacanza straordinaria secondo le straordinarie piene di emozioni e di sentimenti. Ora mi trovo qui, nel mio letto a Dunfermline, 4 ore prima di partire per Bologna, impegnato a scrivere una pagina di diario che probabilmente per me è molto probabilmente, dirò le stesse parole che dice quella ragazza 3 settimane fa. Non mi posso dimenticare la tristezza e la malinconia che provo in questo momento, pensando che ~~probabilmente~~ <sup>nuovamente</sup> non vedrò più gli amici e le amiche che resteranno le più solitane lo consciato, ma vorrei perfino i ragazzi

izioni con cui ~~sarebbero~~ lo porterebbe a  
semplici  
per questo avremo di fronte presto ~~che~~ faccio  
nell'indifferenza. Di cosa sola sono  
inciso, nonostante tutto quello che abbiamo  
fatto, tutto quello che abbiamo detto e tutto  
quello che abbiamo dimostrato. E' mentito che ho -  
con difficoltà quest'emozione e i suoi  
protagonisti.

Simone: *... e la tua*

P.S. spero di far tornare al prossimo anno

# STIAMO PER RITORNARE

MANCANO ORMAI POCHISSIMI GIORNI ALLA PARTENZA PER CASA, E TUTTO CIÒ MI FA UNO STRANO EFFETTO PERCHÉ IN FONDO GIÀ DOPPO POCO MI ERO ABITUATA AL NUOVO RITMO DI VITA E PENSARE ORA DI DOVER RIPRENDERE QUELLO PRECEDENTE È ABBASTANZA "TRAUMATICO".

MI ACCORGO

Ora che il rientro a Bologna è vicino, ma anche già da prima, come queste tre settimane siano volate, tra una mattinata all'altra, tra una serata all'altra ~~o~~ vuol forse dire che mi sono divertita?! Ricordo quando ero ancora all'aeroporto di Bologna, piuttosto incosciente, per dir la verità, su quel che stavo facendo, e non mi sembra vero ancora che fra tre giorni sarò nuovamente a quell'aeroporto ma già di ritorno da questa vacanza, proprio perché non mi sembra ancora che ben tre settimane siano passate da quel giorno. Per me è quasi come se fosse ieri che ho preso quell'aereo, ieri che sono arrivata qua, ieri che ho conosciuto i Middleton, la mia famiglia, insomma ieri il 19 Giugno. In un certo qual modo ho voglia di ritornare a Bologna, per un po' di nostalgia delle mie "vecchie abitudini", ma, dall'altra parte, questo posto mi piace troppo (tempo escluso naturalmente) e la famiglia sin dal primo giorno è stata così gentile e simpatica che quasi mi ci sono affezionata e, probabilmente, un po' mi mancheranno.

Chissà se io mancherò un poco a loro?! Dovrò abituarli a non alzarmi più alle sette e mezza (anche se questo non è un problema), a non zionare con loro, a non dire più quel così abituale "TUTTE LE MATTINE PRONUNCIO CON UN SORRISO CHE VA DA ALL'ALTRA DELLA FACCIA... Dovrò abituarli a non essere e già non mi sembra vero!



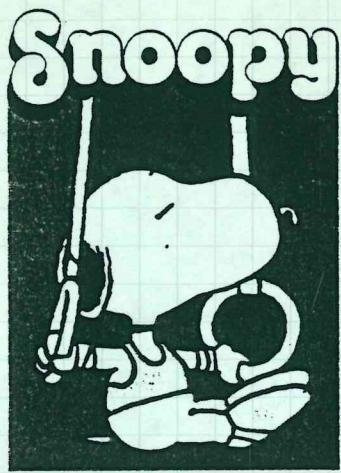
FAR PIÙ COLA

"Bye" CHE

UNA PARTE

PIÙ IN SCOTIA...

Francesca



## QUALCHE RIMPIANTO

E' difficile pensare a qualche rimpianto alla fine di questa vacanza così ricca di emozioni e divertimenti.

Forse avrei volentieri visitato Londra o loch Ness, tuttavia il soggiorno in Scozia è stato costellato da numerose interessanti gite come quella ad Edimburgo o allo Scottish Deer Centre (ecco un rimpianto: non aver fotografato Giovanni colpito dal gufo o Luigi con il falco sul braccio). Un altro rimpianto è legato ad un piccolo infortunio ad un piede che mi ha impedito di partecipare una domenica con la mia host family.

La mia passione sportiva mi intima obbligo anche il rimpianto di non aver potuto vedere la partita Italia-Mexico poiché diffusa su una rete satellitare.

Ora che la vacanza sta per finire mi dispiace di non aver potuto cucinare qualche piatto

italiano alla famiglia ospitante: sarebbe stato  
divertente magari le mie capacità  
culinarie.

Per concludere posso dire chi non avere veri riun=   
picanti per questa vacanza: l'unico vero riunione  
probabilmente è quello di non poter più partecipare  
l'anno venturo al soggiorno a Dunfermline  
del comune a causa dell'età.

luca 